

## *Un po' di pallacanestro*



Da sinistra, in alto: Daidone, Ciraulo, Pasquale Giacalone, Raoul Augugliaro, Perricone, Gianformaggio e Don Adragna; accosciati: Giannitrapani, Tilotta, Domenico Messina e Scuderi



Dicembre 1969.  
Da sinistra, in alto:  
Rosario Muro,  
Enzo Messina,  
Daniele Blunda  
e Giacomo Augugliaro;  
accosciati:  
Sergio Augugliaro,  
Ubaldo Augugliaro,  
Rino Monaco  
e Carlo Savalli



**Da sinistra, in alto: Ettore Daidone, Enzo Messina, Ubaldo Augugliaro, Maltese, Tallarita, Sergio Augugliaro e Luigi Bruno; accosciati: Giacomo Augugliaro, Stefano Messina, Tommaso Brancato e Rosario Muro**



**Da sinistra, in alto: Vito Via, Carlo Gianformaggio, Baldo Via, Peppe Oliva e Tonino D'Alì; accosciati: Antonio Ciraulo, Pasquale Giacalone, Raoul Augugliaro, Salvatore Costantino ed Ermanno Ricevuto**



Da sinistra, in alto:  
Pasquale Giacalone,  
Ciraulo, Saluto,  
Cassisa  
e Giuseppe Galia;  
accosciati:  
Chiarelli,  
Giannitrapani,  
D'Aleo e Scuderi



La formazione *allievi* che nel 1970, dopo aver fatto suo a Ragusa il titolo regionale, fu seconda nella fase interregionale svoltasi a Messina.

Da sinistra, in alto: Gianni Cipolla, Scuderi, D'Aleo, Garuccio, Raoul Augugliaro, Ettore Daidone, Blunda, Baldo Giacalone e Giovanni Barbaro;  
accosciati: Castelli, Domenico Messina,  
Tilotta, Bonfiglio, Giannitrapani e Giacomo D'Ali



**La Juvenilia nella formazione che nell'ottobre del 1970 vinse la *Coppa Raganzili*.  
Da sinistra, in alto: Ettore Daidone, Raoul Augugliaro, Barbara, Enzo Messina,  
Sergio Augugliaro e Blunda;  
accosciati: Tilotta, Monaco, Rosario Muro e Gabriele**



**Da sinistra:  
Garuccio, Gabriele,  
Tilotta, De Martino II,  
Melendez, Battaglieri,  
Riccardo Gulotta,  
Zinna, Enzo Gulotta,  
De Martino I e Bellina**



I ragazzi della Juvenilia al "Ricceri" poco prima della partenza di una gara di corsa campestre. Da sinistra, in alto: Modica, Tobia, Giuseppe Li Causi, Tranchida, Natale Caruso e Lo Schiavo; accosciati: Raoul Augugliaro, Gaspere Gianni e Piero Li Causi. Nel 1969, in occasione dei campionati provinciali CSI di atletica leggera, Raoul Augugliaro, improvvisatosi mezzofondista, aveva vinto la gara dei 1.000 *ragazzi* coprendo la distanza in 3'19"2



**Campionato di Terza Categoria 1970-71.**

**Da sinistra, in alto: Pollina, Genovese, Pino Marceca, Nolfo, Salone e Ciccio Lucido;  
accosciati: Di Marzo, Verme, Fodale, Enzo Incandela, Francolini e Antonio Galia**



**La squadra che fece suo il titolo provinciale *allievi* del C.S.I. 1970-71.**

**Da sinistra, in alto: Cipolla, Don Adragna, Modica, Tranchida, Umberto Marceca,  
Fontana, Romano, Messina, Lo Schiavo e Barbaro; accosciati: Lipari, Mazzaese,  
Mustazza, Peppe Li Causi, Natale Caruso, Tobia e Piero Li Causi**



Una formazione *allievi* della *Juvenilia* impegnata nelle finali regionali C.S.I. 1970-71.

La squadra si era fregiata del titolo provinciale battendo la *Virtus* di Alcamo al "Ricceri" per 4 a 0 con doppiette di Mazzarese e Tranchida e in trasferta per 1 a 0 con rete di Romano. Da sinistra, in alto: Barbaro, Modica, Umberto Marceca, Lo Schiavo, Messina, Caruso, Lipari e Don Adragna; accosciati: Genovese, Tobia, Piero Li Causi, Mustazza, Romano, Tranchida, Mazzarese e Peppe Li Causi

## Una società modello

Trapani, 13 febbraio 1971

# Juvenilia: esempio da seguire



La Juvenilia nella formazione che tanto brillantemente sta comportandosi nel campionato di II Categoria. Da sinistra, in piedi: Lucchese, Carpitella, Marceca, Genovese, F. Lucido e Salone; accosci.: Verme, Nolfo, Galia, Incandela e P. Lucido

La Juvenilia non si smentisce. L'abbiamo più volte (non mai abbastanza comunque, perché di tale società bisognerebbe parlare a getto continuo, affinché le altre consorelle dilettantistiche possano prenderla a modello) segnalata alla attenzione degli appassionati ed essa fa di tutto per migliorare sempre più, protesa, com'è costantemente, ad assicurare un seguito lusinghiero alle sue brillanti affermazioni sul piano organizzativo, dei risultati e, soprattutto, della strutturazione. Governata dalla saggezza, meglio dall'apostolato (è la parola e non scandalizzi fra tanto dilagante marciume, ma sia piuttosto presa ad esem-

pio), di don Adragna, la Juvenilia dei Barbaro, dei Daidone, del Muro, del Salone, dei Modica e di tanti altri che lavorano in silenzio, continua a crescere e ad imporsi, a piena dimostrazione che è il rispetto del programmi e una dirittura morale che non teme confronti a fare i risultati (ma non si guarda soltanto a quelli). Sacrifici tanti, e non potrebbe essere altrimenti, ma niente pazzie. Si può arrivare a questo? Bene. Si fa questo. I ragazzi, consultati per qualsiasi cosa in piena (per tante piazze anche incredibile) democrazia, decidono di fare il passo più lungo della gamba? Si riflette, si vaglia e poi è il sì o il

no, in assoluta convinzione. Se si è optato per tentare sarà la Provvidenza, come sempre, a dare una mano a tutti. Intanto i ragazzi, i giovanissimi crescono partecipando attivamente alla vita della società e domani saranno i dirigenti, preparatissimi (come suggerisce l'esperienza di questi anni), pronti a mettere il loro mestiere, rafforzato dalla fede (ah, credete, com'è bello lo sport se fatto bene, per fare rinascere cioè, non per distruggere), al servizio degli altri. Inutile parlare delle discipline che pratica la Juvenilia, dei risultati, peraltro sempre lusinghieri, ottenuti; fa sport, quello vero. Che volete di più?





La formazione "giovannissimi" della stagione 1970-71.  
 Da sinistra, in alto: Pietro Anselmo, (?), Giuseppe Dispensa, (?), Carlo Ettari e Parisi;  
 accosciati: D'Amico, Friscia, Luciano Ettari, Vito Fiorino, Giuseppe Russo e Gigi Lamia

**Campionati Provinciali C. S. I.**

# En plein della Juvenilia

**I RAGAZZI DI DON ADRAGNA HANNO VINTO SIA IL TITOLO « JUNIORES » CHE QUELLO « ALLIEVI » — A GIARRE ED A CATANIA INIZIA LA SCALATA VERSO LE FINALI NAZIONALI**



**Gli allievi della Juvenilia: Muro (allenatore), Gulotta V., Gulotta R., Melendez, Gabriele, Garneccio, Tilotta, Martino S., Battaglieri, Zianna e Martino F.**

Si sono felicemente concluse le fasi provinciali dei Campionati Nazionali di pallacanestro del Centro Sportivo Italiano alle quali hanno preso parte ben 110 atleti suddivisi in 11 squadre.

Il titolo per la categoria juniores è stato conquistato dalla Juvenilia che è riuscita a prevalere su un lotto di sei squadre.

Il quintetto, affidato alle cure di Ettore Daidone, ha concluso il torneo a punteggio pieno mettendo a segno ben 793 punti mantenendo una media di oltre 78 punti ad incontro. Queste poche cifre danno un quadro seppur generale del valore della compagine bianconera che nel corso della stagione ha dimostrato di essere ancora in grado di far valere il suo prestigio nell'agone cestistico italiano.

Al secondo posto è finita

Q. S. Onarino che è riuscita a sconfiggere tutte le rivali tranne che i scudini della Juvenilia. Al terzo posto troviamo il Corcobè Unipensante, Trapanese che, malgrado la sua poca esperienza, si è già piazzato, proporzionalmente tra le prime del campionato. Nell'ordine poi, si sono piazzate La Juvenilia B, il Collegio ed il Drepnum.

Anche nella categoria allievi la Juvenilia l'ha fatta da padrone ed alla fine ha concluso anche lei senza una di sconfitta. I ragazzi di Ettore Muro hanno palesemente di avere un'alta dimestichezza con il basket e di essere in grado tra non molto di assurgere a primi attori della pallacanestro giovanile. I veri rivali (c), Tilotta, Gabriele e Giarrara nel corso del campionato hanno subito appena 78 punti vale a dire meno di dieci a partita. Una perfor-

mance di indubbio valore che depone a merito non solo degli atleti ma di quanti hanno a cuore le sorti del sodalizio trapanese.

Dietro la Juvenilia si sono piazzate il Collegio, il S. Alberto, l'Onarino ed il Drepnum.

Le due vincitrici prenderanno parte domenica prossima alle finali regionali e, alla presenza dei più forti quintetti affiliati al C.S.I., cercheranno di ripartire a Trapani il titolo regionale.

Praticamente, prescindendo dallo spirito di campanile, ci auguriamo che la Juvenilia abbia nelle chiavi di primizia e di proseguire indoltrata la scalata verso un posto nella finale nazionale.

Questo è da anni il sogno di Daidone e ci auguriamo che quest'anno il sogno si tramuti in splendida realtà.

G. S.

Ritaglio stampa del 31 marzo 1971

# Trionfa la Juvenilia

**Alla fase interregionale, che avrà luogo fra breve, il quintetto trapanese ha tutte le carte in regola per essere ammesso alle finali per il titolo italiano**

La Juvenilia, come avevamo previsto nel nostro «pezza» della settimana scorsa, ha fatto suo il titolo regionale «Juniores» di pallacanestro del Centro Sportivo Italo ed accede di diritto alla finale interregionale.

La fase regionale, svoltasi a Giarre, era la seconda tappa del cammino verso le finali nazionali che sono la grande aspirazione di Ettore Daidone che con grande dedizione accude da parecchi anni alla preparazione tecnica dei cestisti della Juvenilia.

A contendersi il titolo isolano, oltre alla Juvenilia, erano le squadre di Noto, Caltanissetta, Agrigore, Messina e Ragusa.

La squadra trapanese, dopo essersi sbarazzata con un perentorio 104-15 dell'Avvenire di Caltanissetta, ha incontrato la Gi-stra di Messina.

I bianconeri, cari a don Adragna, hanno subito ingranato la marcia giusta e nel volgere di pochi minuti hanno messo a tacere le velleità di vittoria dei peloritani che allo scadere dei 40 minuti re-

golamentari accusavano uno svantaggio di ben 36 punti (70-44).

Nella finale, valevole per il titolo, Muro e soci hanno affrontato i ragusani dell'Invicta e, dopo aver superato lo strass psicologico determinato dalla posta in palio, hanno impostato alla gara il loro gioco precludendo agli avversari qualsiasi speranza.

Il risultato finale, 68-53, avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più vistose se i trapanesi non fossero stati costretti ad accusare due in-

fortuni.

Gli artefici del successo regionale sono stati i fratelli Muro ed Augliaro, Monaco, Tilotta, Barbara, Messina e Blunda vale a dire tutti gli uomini a disposizione di Daidone.

Non vogliamo e non possiamo, dato il rendimento di ciascuno, stilare graduatorie di merito in quanto ognuno ha profuso le sue migliori energie per fare assicurare alla squadra il risultato pieno. Tutti i dieci leoni trapanesi sono da elogiare per il lavoro svolto sia in fase difensiva che in quella offensiva ed hanno rispettato alla lettera gli ordini impartiti da Daidone al quale è da assegnare una particolare fetta di merito per avere saputo creare e successivamente plasmare una compagine che nell'ambito del C.S.I. non ha rivali.

Archiviato il successo, ora

per la Juvenilia è ripresa a pieno ritmo la preparazione per la ulteriore fase del campionato. Già una volta la Juvenilia sfiorò la ammissione alla finale nazionale. Quest'anno ci sono tutte le premesse per farlo. Atleti, dirigenti ed affezionados lo vogliono.

Quindi, conoscendo le forze, anche di volontà, di tutta la famiglia Juvenilia azzardiamo un altro pronostico: alla fase interregionale, che avrà luogo fra breve, il quintetto trapanese riuscirà a spuntarla e verrà ammesso alla finale per il titolo italiano. Sarebbe il giusto premio non solo per gli atleti ma anche per tutti i dirigenti, Daidone e don Adragna in testa, che con tanto amore da anni dirigono la squadra.

Giovanni Sansica



Foto ricordo dopo la vittoria di Giarre.  
 Da sinistra: Scuderi, Via, Rosario Muro, Monaco, Tilotta, Sergio Augugliaro,  
 Ottavio Muro, Barbara, Enzo Messina,  
 Gabriele, Raoul Augugliaro, Blunda, Daidone e Cipolla



La cartolina spedita a Don Adragna dai cestisti della Juvenilia,  
 che a Giarre hanno appena conquistato il titolo regionale juniores del CSI.



Erice (San Cataldo),  
6 agosto 1971:  
la Famiglia Juvenilia è a Erice  
per il tradizionale ritiro estivo.  
Doccia imprevista? Chissà!  
Una cosa è certa:  
ogni precauzione era inutile,  
perchè non si salvava nessuno.  
Proprio nessuno!  
Vero, Don Adragna?



23 ottobre 1971, palestra "Francesco Ricceri": seconda edizione  
della *Coppa Raganzili* di pallacanestro. La Juvenilia scende in campo  
con il lutto sulla maglietta: Vito Via ci ha appena lasciati.  
Da sinistra, in alto: Garuccio, Malato, Graffeo, Raoul Augugliaro e Gabriele;  
accosciati: Ciraulo, Giannitrapani, Melendez, Rosario Muro e Vinci

## *Superato il primo turno*

# Torna alla ribalta la Juvenilia nel campionato "Ju" C.S.I.

Non poteva tardare a fare il suo trionfale ritorno nel grande giro. Parliamo della Juvenilia: un po' di sosta, per rimpiazzare i partenti, quelli del vecchio giro delle grandi conquiste, ora impegnati più in alto, in ben altre battaglie; un po' di sosta, per consentire la crescita e la progressiva maturazione degli altri, delle nuove leve. Ed ecco. Il gioco è fatto. La Juvenilia torna al vertice del grande giro calcistico regionale «juniores» del CSI. Era stata brava con gli «allevi» la società di don A-

dragna; ora è tornata ad esserlo con la formazione «ju». Aggudicatosi il girone locale, l'undici di Barbaro ha fatto sua la finale con la squadra vincente il concentramento di Alcamo: un 3 a 2 che significava fase regionale. O.K. Sotto, allora, a ritentare la grande avventura, come tante altre volte in passato e spesso con tanto successo, come si spera anche stavolta. Andare lontano è difficile, ma l'esperienza e la preparazione del tecnico, la passione e la fiducia

dell'ambiente, l'impegno dei ragazzi costituiscono delle spinte non trascurabili. Così è stato superato il primo duro scoglio: una partita in trasferta, a Palermo, contro la locale Sant'Agostino, una gara tirata alla morte; pareggio dopo i tempi regolamentari, con gol di Gianni per i trapanesi. Inevitabile il ricorso ai supplementari: a decidere una rete di Tranchida, 2 a 1: un risultato che proietta la Juvenilia in avanti, come ai bei tempi, un risultato che dice di un ritorno.

Ritaglio stampa del 15 aprile 1972



Una formazione *juniores* della Juvenilia 1971-72.

Da sinistra, in alto: Barbaro, Lipari, Gianni, Genna, Aloisio, Modica, Fontana e Peppe Li Causi;

accosciati: Pietro Li Causi, Messina, Bartolo Incandela, Tranchida, Romano e Caruso



*ut unum sint*

**«Regionali» C.S.I. di calcio**

## La Juvenilia in finale

La squadra juniores della Juvenilia si è qualificata per la finalissima regionale di calcio del campionato nazionale del Centro Sportivo Italiano.

A realizzare l'impresa la compagine trapanese, che così ritorna al vertice dei valori calcistici dell'Isola del CSI, è riuscita grazie

alla affermazione conseguita domenica scorsa al campo Resuttana di Palermo ai danni del Tindari. In semifinale (in programma domenica) la Juvenilia, infatti, osserverà un turno di riposo.

A Palermo, dopo un primo tempo nel complesso equilibrato e giocato dai trapanesi a sfavore di vento, mai comunque con affanno, perchè sempre con gran giudizio, l'undici di Barbaro nella ripresa ha assunto le redini della partita e, spintosi in avanti, si guadagna due belle occasioni con Caruso e Gianni. I trapanesi passavano, quindi, in vantaggio al 15' con lo stesso Gianni e riuscivano poi a portare a termine vittoriosamente la gara correndo effettivamente un solo pericolo (ma Messina era bravissimo a deviare in angolo).

La Juvenilia nell'occasione ha fornito una nuova eloquente prova della sua attuale validità tecnico-tattica, dote che lascia ben sperare in vista dell'impegnativo confronto per il titolo regionale.

Ritaglio stampa  
del 22 aprile 1972

## Alla Juvenilia il titolo Juniores

La Juvenilia è tornata al vertice calcistico regionale del Centro Sportivo Italiano. La squadra trapanese ha, infatti, conquistato ad Agrigento, per la seconda volta nella sua storia, il titolo siciliano juniores C.S.I., impresa nella quale è riuscita grazie all'affermazione ottenuta a danno dell'undici di Giarratana, l'altro finalista.

La squadra iblea contro la Juvenilia si è per la verità difesa molto bene ed i trapanesi, dopo che anche i tempi supplementari si erano chiusi in parità, hanno potuto concretizzare il loro sogno e superare il turno soltanto grazie alla monetina.

Il verdetto premia, comunque, la compagine che nel corso della gara ha messo in mostra i meriti maggiori, avendo la Juvenilia alla distanza saputo sciornare una migliore tenuta. La squadra trapanese, come è solita fare in occasione di ogni grande impegno, è scesa in campo con la massima determinazione, affidandosi alla cautela ed alla saggezza tattica per praticare un proficuo gioco di rimessa che l'ha portata a frenare agevolmente tutte le iniziative degli avversari ed a costruirsi anche tre grosse palle gol con Gianni e Caruso, rimaste però infruttuose.

Nei tempi supplementari, poi, ha giocato un ruolo decisivo il maggiore fiato del quale disponevano i trapanesi, che hanno nuovamente sfiorato il gol con Gianni. La Juvenilia a questo punto ha visto molto vicina la possibilità di un successo e si è catapultata in avanti, senza ottenere, comunque grossi risultati: anzi, scopertasi, nel finale ha corso un grande rischio, dal quale l'ha salvata l'estremo difensore Messina con una parata miracolosa.

Fra le due squadre, che inizialmente si erano egualizzate, mentre la partita aveva poi detto che la più forte era la Juvenilia (impressione, questa, scaturita dalla sicurezza con la quale i trapanesi con il trascorrere dei minuti tenevano il campo), si è, quindi, dovuto fare ricorso alla monetina, il cui lancio è stato favorevole all'undici di Barbaro, che nella giornata si è valso, in particolare, delle notevoli prestazioni di Li Causti, Messina, Modica, Gianni e Caruso.

La squadra è ora chiamata ad intensificare la preparazione onde presentarsi con valide chances al quadrangolare interregionale, dove dovrà vedersela con le società che si sono aggiudicati i titoli in Calabria, Lucania e Campania.

Ritaglio stampa  
del 13 maggio 1972



Nel 1972 la Juvenilia torna al vertice del campionato regionale *juniores* del C.S.I.  
Da sinistra, in alto: Caruso, Fontana, Aloisio, Messina, Modica, Gianni, Piero Li Causi e Tobia;  
accosciati: Rino Pellegrino, Romano, Lipari, Guarnotta, Umberto Marceca, Tranchida e Bartolomeo Incandela



## La Juvenilia campione regionale C.S.I.



La Juvenilia ce l'ha fatta: ha riconquistato il titolo regionale juniores di calcio del Centro Sportivo Italiano ed ora si appresta a difenderlo con onore tentando la scalata alle finali nazionali. La squadra di Barbaro, che nell'impresa è riuscita dopo avere avuto la meglio grazie alla monetina ad Agrigento nei confronti del Giarratana, sarà, infatti, di scena sabato e domenica a Salerno nelle fi-

nali interregionali.

La squadra trapanese al traguardo della finale di Agrigento era giunta dopo avere battuto, sempre lontano da casa, la Sant'Agostino di Palermo e la Tindari di Messina. All'«Esneto» contro il Giarratana la Juvenilia ha impostato una gara estremamente giu- diziosa.

E l'undici di Barbaro è andato vicinissimo alla traduzione del suo programma

sfiando in almeno tre occasioni il gol nei tempi regolamentari, ma Gianni e Caruso non sono riusciti a fare centro, mentre Modica e compagni contenevano senza alcun affanno i tentativi operati dagli ibei. Si doveva così fare ricorso ai supplementari e qui la Juvenilia accentuava il ritmo della propria azione facendo leva sulle sue maggiori risorse di fiato, dote che tradiva, invece, gli avversari. La monetina premiava la Juvenilia che si appresta ad onorare il verdetto di Agrigento a Salerno, dove sarà di scena, in pratica in un quadrangolare che dovrà qualificare una sola squadra, unitamente alla Diamante di Reggio (un vecchio conto da regolare), alla Kennedy di Avellino ed al Club Foggia.

Ritaglio stampa del 20 maggio 1972

La foto:

la Juvenilia nella formazione schierata a Palermo contro la Sant'Agostino nel corso delle finali regionali *juniores* CSI 1971-72 che la videro fregiarsi del titolo.

Da sinistra, in alto:

Lipari, Genna, Tranchida, Modica, Umberto Marceca, Gianni e Fontana; accosciati: Melchiorre Pellegrino, Messina, Incandela, Romano, Piero Li Causi e Caruso

*A pranzo*

*Si festeggia  
il titolo  
regionale*



## *Si parte per le finali interregionali*



**Nella foto in alto:  
Natale Marceca  
(papà di Giuseppe  
e di Umberto),  
Don Adragna,  
Cipolla e Barbaro;  
le altre  
hanno immortalato  
alcuni momenti  
della partenza**



**Finali interregionali.  
Foto ricordo  
a Frattamaggiore  
in occasione della partita  
con il Club Foggia.  
Andata sotto di una rete,  
la squadra trapanese,  
pur dominando,  
non riuscì a recuperare**

**In attesa della partita**



**«Regionali» juniores del C.S.I.**

## Juvenilia sfiora il colpaccio

La Juvenilia è andata vicinissima a Siracusa alla conquista del titolo regionale «juniores» di pallacanestro maschile del Centro Sportivo Italiano. Un traguardo che per i ragazzi trapanesi non sarebbe stato nuovo, dal momento che la società cara a don Adragna nell'ambito del C.S.I. è ormai da tempo tra le protagoniste più apprezzate nell'Isola, e non soltanto per ciò che riguarda l'attività cestistica, ma anche nel calcio, se è vero, come è vero, che la Juvenilia in campo calcistico

è tornata al vertice dei valori siciliani e disputerà la finale il giorno dell'Ascensione.

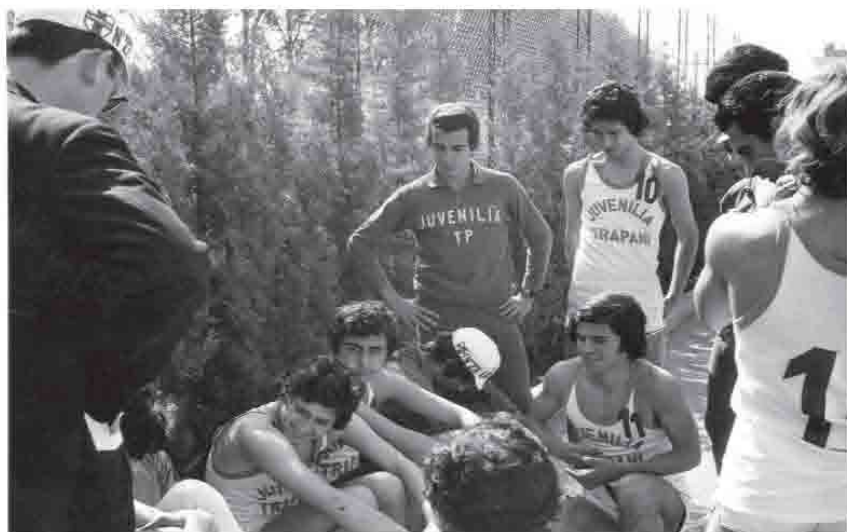
A Siracusa la squadra trapanese si è trovata di fronte altri sei quintetti molto agguerriti. La Juvenilia avrebbe dovuto senz'altro fregiarsi del titolo essendosi dimostrata nel corso della rassegna la compagine migliore; ma, dopo avere stracciato gli Iblei del San Giovanni, giunta in finale, ha perso contro l'ASCI di Noto la bussola nel momento chiave della partita. Ciò è dimostrato

dal fatto che Muro e soci avevano concluso il primo tempo in vantaggio e soprattutto evidenziato una migliore intelaiatura di gioco nei confronti degli avversari; ma nella ripresa le battute d'arresto decisive. Il motore della Juvenilia si è improvvisamente ingolfato ed il titolo regionale CSI è andato ai netini, vittoriosi per 48 a 39. Per i trapanesi soltanto l'amarrezza di un traguardo sfiorato; ma anche la conferma di una continuità.

Ritaglio stampa del 6 maggio 1972



La Juvenilia nella formazione che il 25 aprile 1972, a Siracusa, giocò la finale del campionato regionale *juniores* del CSI di pallacanestro. Da sinistra in alto: Garuccio, Graffeo, Gabriele, Raoul Augugliaro, Malato, Rosario Muro; accosciati: Enzo Gulotta, Melendez, Ciraulo, Giannitrapani, Martino e La Luce



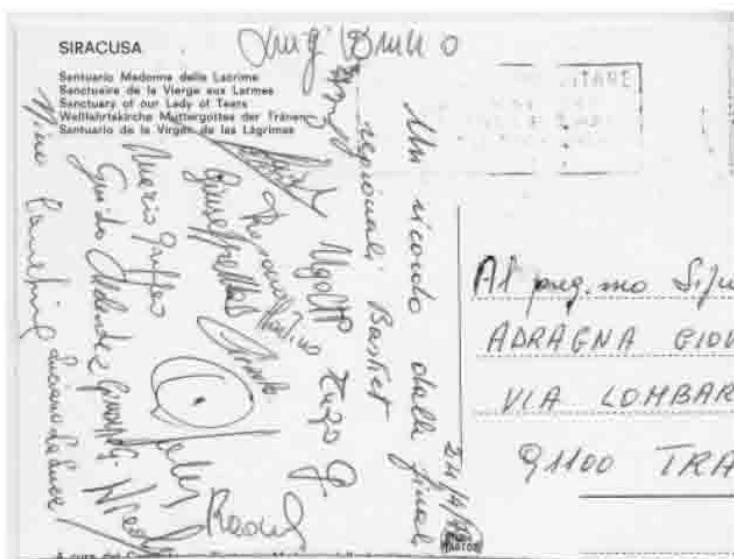
**Si prepara la partita**



**Si salta per il possesso  
del primo pallone della finale**



**In visita al Santuario  
della Madonnina delle Lagrime**



**Il retro della cartolina illustrata che all'uscita dal Santuario la comitiva spedì al papà di Don Adragna, Giovanni**



**In visita alla Fonte Aretusa**

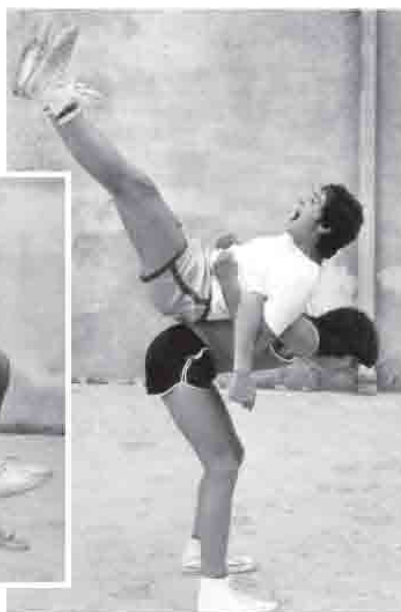
*Estate 1972*  
*In campeggio*  
*a Erice*

Foto ricordo  
a San Cataldo, ma...  
...le nuvole non mancano:  
con Giovanni Barbaro  
si lavora sempre!





E lavorano anche  
i ragazzi della pallacanestro



## *L'ora del pasto*



## *Un po' di musica*



**Renato Daidone,  
Gianfranco Galia e Pio Modica**



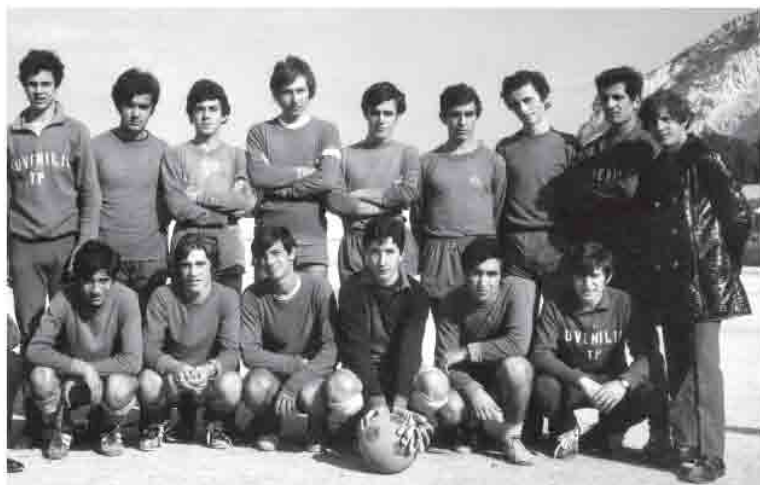
**Renato Daidone,  
Rosario Muro e Gianfranco Galia**

*Che delizia quel pezzo di torta!*



*E qualcosa  
da bere  
non manca!*





Una formazione *juniores* 1972-73.

Da sinistra, in alto: Lipari, Modica, Marceca, Piacentino, Natale Caruso, Gaspare Gianni, Genna, Piero Li Causi e Giuseppe Li Causi; accosciati: Tranchida, Bartolo Incandela, Lo Schiavo, Messina, Fontana e Romano



Un'altra formazione *juniores* 1972-73.

Da sinistra, in alto: Modica, Tranchida, Marceca, Genna, Lipari, Caruso e Piero Li Causi; accosciati: Romano, Guarnotta, Messina, Fontana, Incandela e Aloisio

## *Campionato di Seconda Categoria 1972-73*



Da sinistra, in alto: Barbaro, Lucchese, Di Marzo, Salone, Barraco, Genovese e Pollina;  
accosciati: Incandela, Verme, Antonio Galla, Erasmo Aiello, Carpitella e Giacalone;  
seduto: Francesco Lucido



Da sinistra, in alto: Pollina, Francesco Lucido, Salone, Modica e Di Marzo; accosciati:  
Daidone, Umberto Marceca, Romano, Rino Pellegrino, Pietro Li Causi e Francolini

## *La formazione di pallacanestro femminile*

### **Stagione 1971-72**



1971.

Da sinistra, in alto:  
Rosa Maria Citrolo,  
Giuseppa Peralta,  
Leonarda Aiuto  
e l'allenatore  
Matteo Aiuto;  
accosciate:  
Anna Maria Coppola,  
Anna Maria Di Miceli,  
Lucia Miceli  
e Rita Scalia

## *Arriva il titolo regionale juniores C.S.I.*

### **Stagione 1972-73**

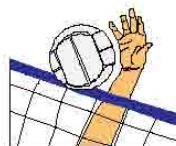
Da sinistra, in alto:  
Carmelina Adragna  
(dirigente),  
Margherita Figuccio,  
Giuseppa Peralta,  
Rosa Maria Citrolo,  
Ninni Prinziwalli,  
Anna Maria Di Giovanni,  
e l'allenatore Matteo Aiuto;  
accosciate:  
Maria Passalacqua,  
Rita Scalia,  
Anna Maria Di Miceli  
e Caterina Piazza



## Pallavolo

La formazione  
che prese parte  
al campionato *allieve*  
F.I.Pa.V. 1972-73.

Da sinistra, in alto:  
Don Adragna,  
Concetta Grispo,  
Enza Verro,  
Silvana Genova  
e l'allenatore  
Alberto Di Marzo;  
accosciate:  
Maria Pia D'amico,  
Francesca Campo,  
Maria Ruggirello  
e Giovanna Grispo



La formazione  
"allievi" 1972-73.  
Da sinistra, in alto:  
Rosario Galia,  
Salvatore Valenti,  
(?), (?), (?)  
e l'allenatore  
Alberto Di Marzo;  
accosciati:  
Giovanni Loria,  
Alfio Mazzara e (?)

## *La formazione “juniores” 1972-73*



**Da sinistra, in alto: Carmelo Vinciullo, (?), Giuseppe Maisto, Carpentieri e l'allenatore Alberto Di Marzo;  
accosciati: Giuseppe Curatolo, Isidoro Schifano,  
Ignazio Trapani e Francesco Paolo Strazzera**



**Da sinistra, in alto: Salvatore Lipari, Francesco Paolo Strazzera, Vito Surdo, (?),  
Francesco Cortis e l'allenatore Alberto Di Marzo;  
accosciati: Salvatore Mineo, Giovanni Loria, Ignazio Trapani e Santino Di Marzo**





La formazione che prese parte al campionato *giovannissimi* 1973-74.  
 Da sinistra, in alto: l'allenatore Mineo, Di Discordia, Costantino, Dispensa,  
 Giannitrapani, Mancuso, Giuseppe Scalabrino e (?);  
 accosciati: (?), Colomba, Pietro Scalabrino, (?), Lazzari, (?) e Sinatra



I gemelli Scalabrino



**Campionato di Seconda Categoria 1973-74.**  
**Da sinistra, in alto: Melchiorre Pellegrino, Gianni, Modica,**  
**Marceca, Enzo Incandela, Piero Li Causi e Mineo;**  
**accosciati: Peppe Li Causi, Romano, Tranchida, Lipari, Aloisio e Caruso**



**Seconda Categoria 1974-75.**  
**Da sinistra, in alto: Barbaro, Fiordelisi, Natale Pollina, Genovese,**  
**Modica, Bongiorno, Salone e Don Adragna; accosciati: Tonino Bernardo, Tranchida,**  
**Verme, Scontrino, Settimo Li Causi e Prinzivalli**

**SOCIETA' - A.S. Juvenilia Trapani - Indirizzo: Via Badia Grande, 21 - Telefono: 21950 - Campo di gioco: « F. Ricceri » - Colori sociali: bianconeri.**

**DIRETTIVO - Presidente: Don Antonino Adragna - Segretario: Renato Daidone - Cassiere: Carmelina Adragna - Consiglieri: G. Filippo Cipolla, Giuseppe Modica, Francesco Salone.**

**ORGANICO TECNICO DELLA SOCIETA' - Allenatore: G. Battista Barbaro.**

**A T L E T I :**

Daidone Renato	Trapani	3-11-1954	Portiere	Confermato
Fiordelisi Antonino	»	31-3-1958	»	»
Lo Schiavo Renato	Catania	11-6-1955	Difensore	»
Mazzeo Aldo Natale	Trapani	24-12-1955	»	»
Genovese Graziello	»	24-7-1949	»	»
Fontana Giovanni	»	10-4-1955	»	»
Prinzivalli Serafino	Paceco	18-2-1952	»	Prov. Piccola Roma
Pollina Natale	Trapani	22-11-1949	»	Confermato
Bongiorno Antonino	»	20-3-1952	»	»
Polizzi Nino	»	13-7-1956	»	»
Modica Giuseppe	»	2-3-1954	Centrocampista	»
Scontrino Michele	»	24-10-1955	»	»
Vinciullo Carmelo	Ucria (ME)	24-1-1953	»	»
Di Marzo Alberto	Trapani	16-10-1951	»	»
Li Causi Settimo	»	11-1-1953	»	Prov. Picc. Roma
Tranchida Antonino	»	11-9-1954	»	Confermato
Bernardo Antonino	»	6-2-1955	Punta	»
Pellegrino Melchiorre	»	30-1-1957	»	»
Salone Francesco	»	7-9-1950	»	»
Verme Pietro	»	19-8-1952	»	»
Gianno Gaspare	»	14-12-1953	»	»
Costantino Leonardo	»	20-9-1956	»	»

Ritaglio tratto dall'edizione del 1975 dell'Almanacco del Calcio Trapanese



La formazione  
allievi 1974-75.  
Da sinistra, in alto:  
(?), G. Costantino,  
Giannitrapani,  
Mancuso, Barraco,  
Carpentieri,  
Enzo Maradei  
e Bartolo D'Aqui;  
accosciati:  
Costantino II,  
Quinci,  
Di Discordia,  
Sinatra, Iovino,  
Monaco  
e Mazzaresè



A sinistra: foto ricordo durante uno di quei meravigliosi momenti di aggregazione che si vivevano a Erice con il ritiro estivo. Quei giorni trascorsi insieme a San Cataldo cementavano il gruppo. A destra: Guarnotta, Enzo Incandela, Barbaro e Piero Li Causi stanno uscendo dalla sede di Via Badia Grande per andare in trasferta. La targhetta "Associazione Sportiva Juvenilia" è quella in alto; le altre due, verso il basso, indicano l'ONARMO (Comunità di lavoro) e la sede provinciale IPAS (Istituto di Patronato per l'Assistenza Sociale)



**La Juvenilia in una formazione della stagione 1975-76.  
Da sinistra, in alto: Rallo (accompagnatore), (?), Pollina, Grimaudo,  
Genovese, Prinzivalli, Daidone e Cangemi;  
accosciati: Modica, Grillo, Sugameli, Policani, Verme e Melchiorre Pellegrino**



**“Chiddi di Scapuccini”.**  
Da sinistra, in alto: Marcello Grimaudo,  
Pio Modica e Graziello Genovese;  
accosciati: Peppe Grillo e Pietro Verme



**Grimaudo e Grillo  
nella stagione 1976-77 fecero parte  
della rappresentativa trapanese che  
disputò il Tomeo delle Provincie**



La formazione *allievi* della stagione 1976-77.

Da sinistra, in alto: Pietro Anselmo, Maurizio Monaco, Antonio Sinatra, Enzo Giannitrapani, Ignazio Quinci, Liotta, Carpentieri e Barbaro; accosciati: Mario Virgilio, Bartolo D'Aqui, Mancuso, Costantino e Zito



Campionato di Seconda Categoria 1976-77.

Da sinistra, in alto: Don Adragna, Monaco, Melchiorre Pellegrino, Ottavio Muro, Natale Pollina, Serafino Prinzivalli e Peppe Grillo; accosciati: Renato Daidone, Salone, Cangemi, Sinatra, Policani e Verme



Antonio, detto *Frank*, Sinatra  
e Rino Pellegrino,  
punte di diamante  
della Juvenilia 1977-78.

Rino Pellegrino fu il capocannoniere  
di quel campionato di Seconda Categoria  
(unica volta nella storia della Juvenilia):  
mise a segno 20 reti,  
precedendo Lombardo (19), della Libertas,  
che fu promossa



Nella stagione 1978-79  
Raffaele Pellegrino  
mise a segno 34 reti  
tra i *giovannissimi*,  
25 fra gli *allievi*  
e 6, all'esordio,  
in Seconda Categoria



**Campionato *allievi* 1978-79.**

Da sinistra, in alto: l'allenatore Ciccio Salone, Agliastro, Corso,  
Gianfranco Del Giudice, Maradei, Raffaele Pellegrino,  
Panfalone, Genovese, Daidone, Don Adragna e Italo Scelsi;  
accosciati: Di Giovanni, Romano, La Grutta, Carrara, Badalucco,  
Giuseppe Del Giudice, Sorrentino e Giacomino Croce

## *Juvenilia-Gibellina 1 a 0*



**Campionato di Seconda Categoria 1978-79.  
Da sinistra, in alto: l'allenatore Francesco Merendino, Don Adragna, Giuseppe Scalabrino, Sciacca,  
Genovese, Salone, Ottavio Muro e Barbaro;  
accosciati: Cangemi, Salvatore Gianni, Pietro Scalabrino, Sinatra, Daidone e Grillo**





**La Juvenilia in una formazione della stagione 1979-80.**  
**Da sinistra, in alto: Genovese, Giuseppe Scalabrino, Ciccio Salone,**  
**Policani, Salvatore Caruso e Prinzivalli;**  
**accosciati: Panfalone, Grillo, Sinatra, Daidone, Vasile e Pietro Scalabrino**



**La Juvenilia in una formazione della stagione 1981-82.**  
**Da sinistra, in alto: Augusto Onorati, Francesco Salone, Serafino Prinzivalli,**  
**Piero Scalabrino, Rino Pellegrino, Gaspare D'Aqui,**  
**Enzo Marrone, Francesco Paolo Guaiana e Orazio Genovese;**  
**accosciati: Peppe Scalabrino, Pietro Anselmo, Tore Romano,**  
**Ciccio D'Anna, Lele Pellegrino, Peppe Grillo e Saro Stoppacci**

# Juvenilia. I Pellegrino, fratelli del gol

Nostro servizio particolare

TRAPANI — C'è una squadra nel girone «I» del campionato di Seconda Categoria in cui due fratelli spopolano. Si tratta della trapanese Juvenilia, che del girone è ormai una vera e propria istituzione, e i fratelli sono Melchiorre e Raffaele Pellegrino.

Li chiamano «i fratelli del gol». La Juvenilia infatti ha segnato sin qui 14 reti e ben 13 sono state firmate proprio dai due Pellegrino. Melchiorre il più grande, classe 1955, ne ha messe a segno 7; Raffaele, classe 1963, gli sta a ruota con 6.

Fino a domenica avevano segnato soltanto loro per la Juvenilia: sul campo della Kennedy Birgi però il gioco non è riuscito, perché, se Raffaele ha fatto centro due volte ed una Melchiorre, un loro compa-

gno, D'Anna, s'è finalmente tolto lo sfizio di dire «segno anch'io», senza che stavolta i terribili «fratelli del gol» abbiano potuto trovare il modo di ribattergli «No, tu no».

I due giocano entrambi all'ala, Melchiorre a destra e Raffaele a sinistra. «Entrambi sono cresciuti nella Juvenilia — rileva l'allenatore, Franco Salone —. Il più grande ne è ormai una bandiera ed ha sempre segnato almeno i suoi bravi dieci gol a campionato».

**È Raffaele?**

«Ha un sinistro che non perdona. È ancora giovanissimo e tende a maturare. Malgrado le numerose richieste, la Juvenilia ha preferito tenercelo».

Ritaglio stampa del 27 ottobre 1981



Lele Pellegrino



Rino Pellegrino



Lele Pellegrino  
e Ciccio D'Anna

## JUVENILIA

Sede sociale: Via Badia Grande, 21 - TRAPANI

Campo di gioco: San Nicola (Erice)

Presidente: Mons. Antonino Adragna

Segretario: Rag. Mario Rallo

Allenatore: Prof. Lorenzo Tarantino

### Giocatori impiegati in campionato

AGOSTA Vincenzo: 12-1-1963; AMOROSO Antonino: 1°-8-1955; ANSELMO Pietro: 14-4-1960; BUFFA Antonino: 12-9-1966; CIPOLLINA Angelo: 23-11-1957; COSTANTINO Giuseppe: 11-10-1954; D'ANNA Francesco: 30-10-1962; D'AQUI' Gaspare: 14-1-1962; DI IACOVO Vincenzo: 20-11-1960; ETTARI Luciano: 16-3-1961; FERRANDES Michele: 24-9-1958; GENOVESE Graziello: 24-7-1949; GIACALONE Maurizio: 9-6-1963; GUAIANA Francesco Paolo: 26-3-1962; ILARI Giacomo: 29-8-1965; INCANDELA Giovanni: 14-10-1966; PANFALONE Matteo: 20-2-1963; POLICANI Giovanni: 5-6-1951; SCALABRINO Giuseppe: 26-1-1963; SCALABRINO Pietro: 26-1-1963; SCIACCA Giuseppe: 21-6-1961; SUGAMELE Diego: 16-12-1952; TARANTINO Lorenzo: 31-8-1952.

## Classifica Campionato di Seconda Cat. - Girone I

SQUADRE	Punti	PARTITE				Reti	
		g	v	n	p	a	p
RIVIERA DEI MARMÌ CUSTONACI	42	30	17	8	5	57	28
FULGATORE	40	30	15	10	5	47	28
CAPPUCCINI SALEMI	39	30	11	17	2	48	25
LIBERTAS TRAPANI *	36	30	13	11	6	31	21
JUVE GEMINI CART. DI LEO ALCAMO	34	30	13	8	9	45	25
CROCEVIE	34	30	13	8	9	42	33
JUVENTINA MARSALA	32	30	11	10	9	46	28
RES MAGNA CASTELLUZZO	28	30	9	10	11	52	48
BORGATA TERRENOVE	28	30	9	10	11	27	30
CASTELVETRANO	28	30	9	10	11	38	51
JUVENILIA TRAPANI	27	30	9	9	12	29	43
BUSETO	26	30	12	2	16	39	54
CAMPOBELLO	24	30	10	4	16	33	47
KENNEDY BIRGI	23	30	7	9	14	28	36
FAVIGNANA	21	30	7	7	16	31	59
JUNIOR CLUB S. GIULIANO ERICE CASA SANTA **	15	30	4	9	17	35	72

\* Un punto in meno per rinuncia.

\*\* Due punti in meno per altrettante rinunzie.

PROMOSSI: Riviera dei Marmi Custonaci e Fulgatore (quest'ultimo dopo spareggio con la Alberto Amedeo Palermo, seconda classificata del girone «L»: la partita è stata giocata a Menfi e, conclusasi in parità, 1 a 1, anche dopo i supplementari, ha visto il Fulgatore imporsi ai rigori).

RETROCEDONO: Junior Club S. Giuliano Erice Casa Santa, Favignana e Kennedy Birgi.

Ritaglio tratto dall'Annuario del Calcio Provinciale 1983-84

## A. S. JUVENILIA

Anno di fondazione: 1954

Colori sociali: bianconeri

Sede sociale: Via Badia Grande, 21 - TRAPANI

Campo di gioco: « San Nicola » - Erice

Presidente: Rev. Antonino Adragna

Segretario: Antonio Galia

Allenatore: Fino all'8.va giornata G. Battista Barbaro (18-10-1940) e quindi Francesco Salone (7-9-1950) e Diego Sugamele (16-12-1952)

### GIOCATORI IMPIEGATI

BOSCO Mario: 24-1-1968, centrocampista  
BUFFA Antonino: 12-9-1966, centrocampista  
CARLINI Rodolfo: 1-12-1967, centrocampista  
CARRARA Francesco: 18-11-1963, centrocampista  
COSTANTINO Giuseppe: 11-10-1954, portiere  
CULCASI Andrea: 1-8-1956, difensore  
D'ANNA Francesco: 30-10-1962, centrocampista  
D'AQUI' Gaspare: 14-1-1962, centrocampista  
DI IACOVO Vincenzo: 20-11-1960, punta  
ERNANDEZ Salvatore: 19-6-1966, difensore  
GENCO Antonino: 21-7-1967, difensore  
GENOVESE Graziello: 24-7-1949, difensore  
GIACALONE Antonino: 26-3-1962, punta  
GRIMAUDD Antonino: 27-5-1967, difensore  
INCANDELA Giovanni: 14-10-1966, punta  
LOMBARDO Pietro: 12-10-1968, difensore  
MAIORANA Baldassare: 15-1-1969, difensore  
MESSINA Giuseppe: 1-1-1964, centrocampista  
MORELLO Giuseppe: 18-10-1967, difensore  
MORICI Giuseppe: 23-5-1968, punta  
NAPOLI Francesco: 21-1-1968, punta  
ODDO Giuseppe: 9-11-1968, portiere  
PIACENTINO Vincenzo: 23-2-1958, centrocampista  
PRINZIVALLI Serafino: 18-2-1952, difensore  
SALONE Francesco: 7-9-1950, centrocampista  
SCALABRINO Giuseppe: 26-1-1963, centrocampista  
SCALABRINO Pietro: 26-1-1963, difensore  
SCIACCA Giuseppe: 21-6-1961, punta  
TOSTO Antonino: 16-2-1964, punta

I ritagli  
di questa pagina  
e della successiva  
sono tratti  
dall'Annuario  
del Calcio Provinciale  
1984-85

### Presenze

Costantino: 29; Scalabrino P.: 28; Buffa: 27; Scalabrino G.: 26; Incandela: 23 (di cui 2 per sostituzione); Piacentino: 22 (di cui 4 per sost.); Grimaudo: 20 (di cui 2 per sost.); Culcasi: 18; Messina: 18; Prinzivalli: 16 (di cui 1 per sost.); Napoli: 15 (di cui 1 per sost.); Giacalone: 15 (di cui 9 per sost.); Bosco: 14 (di cui 1 per sost.); Genovese: 13; Di Iacovo: 13 (di cui 2 per sost.); Tosto: 12 (di cui 2 per sost.); Morici: 12 (di cui 6 per sost.); Lombardo: 10 (di cui 2 per sost.); Carlini: 10 (di cui 2 per sost.); D'Anna: 6; Maiorana: 5; Sciacca: 5; Carrara: 5 (di cui 4 per sost.); Hernandez: 3; Genco: 2 (entrambe per sost.); Morello: 2 (entrambe per sost.); Oddo: 1; D'Aqui: 1; Salone: 1.

### Reti

Incandela: 5; Scalabrino G.: 4; Di Iacovo: 3 (1 su rig.); Napoli: 2; Giacalone: 2; Sciacca: 1; Buffa: 1; Lombardo: 1; Grimaudo: 1; Bosco: 1 (rig.).

## COSI' IN CAMPIONATO

JUVENILIA-VITA (23 settembre) 0-3; CASTELVETRANO-JUVENILIA (30 settembre) 0-0; JUVENILIA-BUSETO (7 ottobre) 1-2 (Sciacca); LIBERTAS-JUVENILIA (14 ottobre) 2-2 (Scalabrino G. 2); JUVENILIA-ERICE ENTELLO (21 ottobre) 1-1 (Incandela); MAZARESE-JUVENILIA (28 ottobre) 2-0; BORGATA TERRENOVE-JUVENILIA (4 novembre) 4-1 (Incandela); JUVENILIA-RES MAGNA (11 novembre) 1-2 (Di Iacovo); JUVENILIA-FORNARA (18 novembre) 1-1 (Buffa); SALEMI-JUVENILIA (25 novembre) 4-0; JUVENILIA-MONTEVAGO (2 dicembre) 1-3 (Incandela); INTERMENFI-JUVENILIA (9 dicembre) 4-0; JUVENILIA-JUVENTINA (16 dicembre) 0-0; CROCEVIE-JUVENILIA (23 dicembre) 3-0; JUVENILIA-CAMPOBELLO (6 gennaio) 0-1; VITA-JUVENILIA (27 gennaio) 5-2 (Incandela - Di Iacovo); JUVENILIA-CASTELVETRANO (3 febbraio) 1-0 (Napoli); BUSETO-JUVENILIA (10 febbraio, anticipo XVIII giornata) 4-1 (Di Iacovo, rig.); JUVENILIA-LIBERTAS (24 febbraio) 1-5 (Giacalone); ERICE ENTELLO-JUVENILIA (3 marzo) 2-0; JUVENILIA-MAZARESE (10 marzo) 1-2 (Giacalone); JUVENILIA-BORGATA TERRENOVE (17 marzo) 2-5 (Lombardo - Napoli); RES MAGNA-JUVENILIA (31 marzo, a Buseto, c. n.) 2-3 (Scalabrino G. - Grimaudo - Incandela); FORNARA-JUVENILIA (13 aprile) 2-1 (Scalabrino G.); JUVENILIA-SALEMI (21 aprile) 0-6; MONTEVAGO-JUVENILIA (28 aprile) 3-1 (Bosco, rig.); JUVENILIA-INTERMENFI (5 maggio) 0-3; JUVENTINA-JUVENILIA (12 maggio) 1-0; JUVENILIA-CROCEVIE (19 maggio) 0-3; CAMPOBELLO-JUVENILIA (26 maggio) 5-0.

## Classifica - Campionato Regionale II Cat. - Girone I

SQUADRE	PUNTI			P A R T I T E						R E T I			Media Inglese							
	t.	d.	f.	totale		dentro		fuori		dentro		fuori		totale						
				g	v	n	p	v	n	p	v	n	p	a	p	a	p			
<b>CAMPOBELLO</b>	48	28	20	30	20	8	2	13	2	0	7	6	2	47	6	19	13	66	19	+ 3
<b>SALEMI</b>	47	27	20	30	18	11	1	12	3	0	6	8	1	45	6	27	10	72	16	+ 2
<b>INTERMENFI</b>	45	23	22	30	18	9	3	9	5	1	9	4	2	36	11	24	12	60	23	0
<b>CROCEVIE</b>	38	23	15	30	13	12	5	8	7	0	5	5	5	42	12	20	18	62	30	- 7
<b>LIBERTAS</b>	37	23	14	30	13	11	6	9	5	1	4	6	5	28	8	25	27	53	35	- 8
<b>FORNARA</b>	35	22	13	30	11	13	6	8	6	1	3	7	5	27	15	19	21	46	36	-10
<b>BUSETO</b>	34	19	15	30	12	10	8	7	5	3	5	5	5	33	18	23	25	56	43	-11
<b>MAZARESE*</b>	33	20	14	30	15	4	11	9	2	4	6	2	7	16	12	17	20	33	32	-11
<b>JUVENTINA</b>	28	20	8	30	9	10	11	7	6	2	2	4	9	25	12	12	29	37	41	-17
<b>B. TERRENOVE</b>	28	20	8	30	11	6	13	8	4	3	3	2	10	29	18	16	44	45	62	-17
<b>E. ENTELLO</b>	25	18	7	30	7	11	12	6	6	3	1	5	9	24	19	17	31	41	50	-20
<b>VITA</b>	23	15	8	30	8	7	15	6	3	6	2	4	9	22	22	13	31	35	53	-22
<b>RES MAGNA**</b>	19	13	7	30	8	4	18	6	1	8	2	3	10	20	26	14	39	34	65	-25
<b>MONTEVAGO</b>	16	11	5	30	3	10	17	2	7	6	1	3	11	22	29	12	47	34	76	-29
<b>CASTELVETRANO</b>	13	10	3	30	3	7	20	3	4	8	0	3	12	14	24	6	30	20	54	-32
<b>JUVENILIA</b>	9	5	4	30	2	5	23	1	3	11	1	2	12	10	37	11	43	21	80	- 36

\* Un punto in meno per rinuncia

\*\* Penalizzata di un punto

Promosso in I Categoria: **Campobello**

Retrocedono in III Categoria: **Juvenilia, Castelvetrano e Montevago**



**La Juvenilia in una formazione della stagione 1984-85.  
Da sinistra, in alto: Buffa, Prinzivalli, Piacentino, P. Scalabrino, G. Scalabrino  
e Giacalone; accosciati: Carlini, Costantino, Bosco, Napoli e Lombardo**

**Sotto e nelle tre pagine successive  
ritagli tratti dall'Annuario del Calcio Provinciale 1985-86**



**Una formazione della Juvenilia 1985-86. Da sinistra, in alto: l'allenatore  
Sanna, Genovese, Culcasi, Giuseppe Scalabrino, Piacentino, Barraco, Pietro  
Scalabrino e il dirigente Barbaro; acc.: Di Sant'Andrea, Costantino, Carli  
ni, Bosco e Incandela.**